

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ITALO CALVINO"**

Città della Pieve, 12/12/2025
Prot.17638/2025 - 15/12/2025

Al Collegio dei Docenti

e. p. c.:

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Agli studenti

Al DSGA

Al Personale ATA

All'Albo

Al Sito WEB

Oggetto: Atto del Dirigente Scolastico d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione ai sensi dell'art.3 DPR 275/99,3 modificato dall'art.1 co 14 Legge 107/15. per l'aggiornamento del PTOF relativo al triennio 2025 - 28. Integrazione all'Atto di cui al prot.1158 del 19/09/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ITALO CALVINO"

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ora denominati Percorsi di Formazione Scuola Lavoro ai sensi del decreto-legge n. 127/2025;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTA la Legge n. 121 dell'8 agosto 2024, istitutiva della filiera formativa tecnologico-professionale;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATO l'Atto del Dirigente Scolastico d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione ai sensi dell'art.3 DPR 275/99,3 modificato dall'art.1 co 14 Legge 107/15. per l'aggiornamento del PTOF relativo al triennio 2025 - 28, di cui n.1158 al prot. del 19/09/2025

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte, di quanto emerso negli incontri, dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

PREMESSO anche che l'Atto di Indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato/integrato con atto successivo qualora venisse adottato il decreto ministeriale di riordino degli Istituti tecnici:

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ITALO CALVINO"****ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

1) Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

-far sì che le relazioni tra istituzione scolastica e soggetti terzi producano occasioni coerenti e funzionali alle attività formative;

-fare in modo che tutti gli indirizzi e le classi possano usufruire delle opportunità offerte dal territorio;

2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e inoltre delle prove prove parallele e di altre forme di monitoraggio proposte dai dipartimenti e dai consigli di classe.

3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

a. commi 1-4 (**finalità della legge e compiti delle scuole**) ovvero attenersi al sistema normativo vigente.

b. commi 5-7 e 14 (**fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari**):

-Sviluppare il piano sulla base delle attrezzature esistenti ed ipotizzare possibili graduali evoluzioni (ammodernamento della dotazione soprattutto in ambito linguistico e musicale); per quanto attiene l'organico dell'autonomia evidenziare l'intenzione di questa istituzione scolastica di avviare percorsi di profilatura/attività aggiuntive grazie all'utilizzo di tale personale; redigere un Piano in coerenza da quanto emergerà dal RAV di riferimento.

-Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito dalle dotazioni previste normativamente considerate le abituali interlocuzioni con l'USR per l'Umbria, ATP di Perugia.

-Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è adeguato nel numero ai progetti della scuola pur non sempre rispondendo nella tipologia: a tali fini si verificherà nel triennio l'eventuale possibilità di rendere l'organico coerente a tali progetti. Una quota, intorno al 30% delle unità, è utile, prioritariamente per la gestione delle supplenze brevi.

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente ore per i semiesoneri del primo collaboratore e altre attività di sistema.

-Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe. Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e forme di coordinamento dei capi-dipartimenti.

-Per l'Istituto professionale si dovrà tenere conto di quanto previsto dal Linee Guida di cui al D.M. 23 agosto 2019 n.766 per gli istituti professionali. L'individuazione delle persone che ne faranno parte è rinviata a un momento successivo e dovrà tener conto della necessità di includere soggetti esterni.

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ITALO CALVINO"

-Per i Licei dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso. L'individuazione delle persone che ne faranno parte è rinviata a un momento successivo e dovrà tener conto della necessità di includere soggetti esterni.

-Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito da norme sulle quali è difficile incidere, ma va rimarcata la forte variabilità di anno in anno delle supplenze, in carenza di titolari, e le conseguenti difficoltà.

c. commi 10 e 12 (**iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti**):

La formazione del personale amministrativo e tecnico sarà coerente con gli aggiornamenti normativi e dei sistemi informatici; a tutto il personale per cui è necessario saranno offerte attività formative in ambito sicurezza, pronto soccorso, antincendio; il personale educativo sarà coinvolto - oltre le scelte individuali - su moduli di ampio spettro (inclusione, metodologie didattiche, valutazione, gestione dei gruppi...); agli studenti, tra i contenuti, saranno offerti quelli relativi al primo soccorso. In sintesi: Il PTOF deve contenere un piano funzionale tanto alla crescita della comunità professionale quanto a soddisfare bisogni degli studenti con particolare riferimento a quelle tematiche che maggiormente connotano la fase storica e la fase della vita che attraversano negli anni di frequenza. Il Piano deve prevedere la formazione in servizio del personale che riguardi prioritariamente i seguenti ambiti.

Per tutto il personale docente e ATA la formazione obbligatoria su:

- Sicurezza sul lavoro, in riferimento al D.Lgs 81/2008;
- Privacy e trattamento dei dati personali, in riferimento al GDPR 679/2018.

Per i docenti su: ● Transizione al digitale e uso dell'intelligenza artificiale nella didattica; ● Utilizzo delle strumentazioni/spazi laboratoriali in dotazione all'Istituto; ● BES_Approfondimenti della normativa di riferimento, di una didattica inclusiva e contro la dispersione; ● Sviluppo delle Soft skills e gestione del gruppo classe; ● Valutazione degli apprendimenti e valutazione formativa; ● Formazione linguistica e CLIL; ● Debate e didattiche innovative ● Altre tematiche individuate del Collegio docenti rilevanti ai fini dell'attuazione del PTOF.

Per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (Personale ATA) su: ● Contratti pubblici e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); ● Ricostruzioni di carriera e i rapporti con le RTS. ● Gestione del sito web della scuola e delle piattaforme didattiche. ● Funzionalità e sicurezza dei laboratori; ● Gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica. ● Comunicazione e relazione con il pubblico. ● Competenze digitali di base.

d. commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): tenere conto delle attività in essere e della struttura organizzativa relativa al bullismo e cyberbullismo in essere.

e. commi 28-29 e 31-32 (**insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri**), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328: progettazione di profilature a carattere giuridico-economico, scientifico-laboratoriale, informatico-matematico, mediante attività di 2/3 ore settimanali, facoltative, per gruppi provenienti da indirizzi diversi, caratterizzati da una didattica laboratoriale, attiva e coinvolgente.

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ITALO CALVINO"

1) Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del **Piano annuale dell'inclusione** di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66: si rimanda al Piano annuale che annualmente viene approvato.

2) Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora denominate **Percorsi di Formazione Scuola Lavoro**:

- Attivare percorsi per gli studenti del triennio le esperienze significative, in raccordo con le realtà imprenditoriali, culturali e produttive del territorio e con gli istituti universitari e di ricerca.
- Implementare il Curricolo dell'Orientamento e i moduli di orientamento di trenta ore fin dalla classe prima tenendo conto della centralità della conoscenza di sé oltre che dell'offerta formativa e professionale post diploma; prevedere azioni di didattica orientativa fin dal biennio con aperture al mondo del lavoro e delle professioni incentivando la scoperta delle attitudini e dei talenti, anche con attività extracurricolari mirate.
- Individuare percorsi di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti sia incentivando la partecipazione a gare tra studenti sia dando impulso al loro protagonismo, creando momenti e luoghi di dibattito nei quali proporre e progettare iniziative di loro interesse in grado di migliorare la capacità di collaborare, condividere valori e promuoverli nel territorio svolgendo un ruolo attivo e dinamico.
- Rafforzare le attività di orientamento in entrata.
- Stimolare l'interesse degli studenti nei confronti delle materie STEM e per i percorsi di studio universitari afferenti a tali discipline che già attualmente rappresentano una scelta preferenziale per gli studenti diplomati nell'Istituto, ma che possono essere incrementate per la positiva ricaduta sul sistema e sulle opportunità di realizzazione personale e lavorativa.

3) La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle **competenze multilinguistiche** di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del programma Erasmus+ 2021/2027 e della Community eTwinning.

4) I criteri generali per la **programmazione educativa**, per la progettazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti:

Progettazione dell'offerta formativa ● Mantenere coerenza e significatività tra le finalità e gli obiettivi del PTOF, le scelte curriculari, le attività di recupero e potenziamento sostegno, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'utilizzo dell'organico di potenziamento, l'utilizzo delle risorse economiche, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa nel suo insieme.

- Individuare tra i progetti di ampliamento curricolare e extracurricolare quelli la cui replicabilità si è consolidata nel tempo, e quelli di nuova proposta che rispondano al principio della significatività all'interno del quadro complessivo dell'offerta opzionale, da realizzare in presenza di risorse umane, finanziarie e strutturali che ne rendano fattibile l'attuazione ivi comprese le risorse di organico di potenziamento, nell'arco del triennio;
- Ampliare le esperienze in ambito scientifico e tecnologico, linguistico e culturale, in senso ampio, perché siano incrementate le relative competenze, di importanza strategica per il futuro professionale degli studenti e delle studentesse;

Innovazione e nuovi scenari ● Attivare in tutte le classi percorsi trasversali e/o disciplinari con modalità innovative in grado di coinvolgere e soddisfare i bisogni degli studenti e delle loro famiglie.

- Rafforzare ulteriormente la

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ITALO CALVINO"**

progettualità dell'Istituto nel campo delle lingue straniere diffondendo i percorsi di certificazione e, in presenza di una concreta richiesta dell'utenza, esplorare i progetti Cambridge e/o Esabac. ● Attivare discipline con metodologia CLIL, con priorità per il quinto anno di corso, favorendo la massima partecipazione ai percorsi di formazione del personale per l'acquisizione delle competenze e dei titoli necessari per l'insegnamento. ● Valutare la possibilità di realizzare un percorso quadriennale nel percorso professionale per i servizi commerciali.

5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'**organico del potenziamento** devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

6) Per l'insegnamento dell'**educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

7) Per ciò che riguarda i fenomeni del **bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n.70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n.71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n.18.

8) Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'**innovazione didattica-metodologica e organizzativa**.

9) Per tutti i **progetti e le attività previsti nel Piano**, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

10) Il Piano, peraltro già avviato sulla base dell'Atto di indirizzo reso noto ad inizio anno scolastico 2025/26 (prot.11558 del 19/09/2025), dovrà essere definito a cura delle Funzioni strumentali individuate, entro il 18 dicembre 2025, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Conclusioni (si ripete quanto già espresso nell'atto prot.11558 del 19/09/2025).

L'identità consolidata del "Calvino" costituisce un valore imprescindibile. L'aggiornamento del PTOF per il triennio 2025-28 a partire da quanto fin qui espresso, oltre che come indicazione e spunto di riflessione, avviene in una peculiare congiuntura nella quale le sfide educative e didattiche si sono fatte straordinarie e affrontarle richiede un approccio che deve essere profondamente aggiornato rispetto al passato in termini di metodologia, aggiornamento, visione. Si tratta ora di dare nuova coerenza alla visione d'insieme, ai valori, alle idee, alle pratiche didattiche, nella consapevolezza che è un'operazione complessa e che richiede oltre che un processo di sedimentazione, analisi e riflessioni ancora non compiute. A tal fine, in sede di aggiornamento annuale sarà possibile apportare le necessarie integrazioni e correttivi. Il Piano dovrà essere elaborato nella piattaforma ministeriale a cura della F.S. entro la data fissata per la riunione del CdD del mese di dicembre, per essere portato all'esame del successivo Consiglio di Istituto per l'approvazione.

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ITALO CALVINO"**

Resto a disposizione del Collegio docenti e delle diverse figure di sistema che a vario titolo partecipano alla stesura del documento, ringraziando per l'impegno, la creatività e ogni valido contributo che quotidianamente mettono a disposizione della nostra comunità scolastica.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Enrico Millotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005, sostituisce documento cartaceo e firma autografa

In caso di stampa: copia analogica è conforme al documento informatico originale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche e dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. Conservazione a cura di ISIS I Calvino.